

E' nel web il futuro di "CinemadaMare". Franco Rina annuncia il nuovo traguardo del festival

mercoledì 13 agosto 2014

E' nel web il futuro di "CinemadaMare. Franco Rina annuncia il nuovo traguardo del festival. L'ospite della serata, il regista Veronesi ai filmmaker: "Lavorate per fare cose importanti per voi, ma senza chiasso"

Nova Siri Marina - "CinemadaMare si accinge a fare un altro grande salto, utilizzando tutte le potenzialità del web, per intensificare la sua internazionalizzazione e al contempo la integrazione con il territorio di Basilicata. È la formula adottata che ci ha resi unici ed esportabili, coinvolgendo anche partnership importanti".

Lo dichiara Franco Rina, ideatore e direttore artistico del Festival CinemadaMare, alla dodicesima edizione, durante la conferenza stampa di presentazione della tappa di Nova Siri, dove da sempre si svolge la fase finale della Main Competition (il concorso ufficiale) e si assegna l'Epeo d'Oro.

Con lui, all'hotel Imperiale, il regista e sceneggiatore Giovanni Veronesi, uno dei padri della nuova commedia all'italiana e autore di un trascinate intervento davanti al pubblico di giovani filmmaker provenienti da tutto il mondo: "Ho scoperto una cosa lavorando nell'ambiente del cinema, forse già nota a voi ma utile ribadire: in questo mestiere, e nell'arte in generale, non esiste la gavetta.

Dicono che i giovani sono acerbi - ha affermato il regista -, andatelo a dire ai giovani Goete, ai Beatles, a Marlon Brando a Leonardo Di Caprio o Picasso: si può essere pronti a qualsiasi età. La maggior parte degli artisti danno il meglio quando nessuno se lo aspetta. E da voi nessuno si aspetta nulla".

E poi un passaggio sui festival: "Sono importanti, soprattutto perché aggregano e non perché insegnano in profondità qualcosa. Sappiate che in questo mestiere si è soli, non affannatevi per avere successo adesso, è importante che lavoriate per fare cose importanti per voi, ma senza chiasso".

Ad ascoltare il grande autore del "Manuale d'amore" anche i sindaci di Nova Siri Eugenio Stigliano, di Rotondella Vito Agresti, di Colobraro Andrea Bernardo, di Tursi Giuseppe Labriola e di Valsinni Gaetano Celano, assieme a Nicola Castronuovo, project manager dell'Area Programma Metapontino/Basso Sinni, con il sen. Cosimo Latronico e l'on. Carlo Chiurazzi. A sorpresa è arrivato anche l'attore lucano Antonio Petrocelli, che ha collaborato con Veronesi ai tempi del sodalizio con Francesco Nuti, per dare il suo personale benvenuto in Basilicata al regista toscano.

Sono poi intervenuti anche alcuni dei filmmaker al seguito di CinemadaMare: Noor Zaib (Pakistan), Maggie Sargent e Lou Gourgitano (South Carolina USA), Ana Prefeito (Portogallo), Clarice Ernest Queiroz e Daniel Floresta (Brasile), Lillian Ngugi e Samuel Oluoko (Kenya). Una passione, la loro, che coinvolge

direttamente la popolazione, grazie ai film realizzati per la Weekly Competition (si premia ogni settimana, da quest'anno decretato dalla giuria popolare).

Questa sera, secondo omaggio a Pier Paolo Pasolini, con la proiezione del pluripremiato docufilm "Un intellettuale in borgata" di Enzo De Camillis, ospite della rassegna che introdurrà alla visione. Per la Main Competition saranno proiettati: "Tobacco burn" di Justin Liberman (Usa), "Body pieces" di Maxime Derevianko (Italia), "Hunger in India" di Neerav Doshi (India) e "Hasta Santiago" di Mauro Carraro (Italia). Intanto, il vincitore di lunedì "Malak", dell'italiano Luciano Schito, che accede alla finalissima del 16 agosto.

Salvatore
Verde

La Gazzetta del mezzogiorno, mercoledì 13 agosto 2014